

CENNI STORICI

La Lega Italiana per la lotta contro la Malattia di Parkinson, le Sindromi Extrapiramidali e le Demenze – LIMPE - si formò nel 1974, per iniziativa dei professori Cornelio Fazio e Alessandro Agnoli, come gruppo di studio della Malattia di Parkinson.

Alcuni neurologi italiani, che avevano approfondito in modo particolare gli studi sulla Malattia di Parkinson, sentirono infatti la necessità di riunirsi, così come era già avvenuto in Europa e negli Stati Uniti, in un gruppo che avesse come fine lo scambio di conoscenze ed il confronto delle esperienze per rendere più efficace la lotta contro le malattie extrapiramidali ed in particolare la Malattia di Parkinson. In quegli anni i progressi nella ricerca e nella terapia erano stati talmente rapidi che le nuove conoscenze non erano utilizzate con facilità dagli specialisti neurologi e dai medici di base, mentre molti pazienti non sapevano di poter essere curati con nuovi farmaci estremamente attivi.

Il gruppo di Clinici Neurologi, spontaneamente formato per un interscambio scientifico, si assumeva un compito più vasto, ma anche più utile, come centro di informazione per i medici sui progressi farmacologici, biologici e terapeutici.

Successivamente ci si accorse che il precedente lungo periodo di inefficienza terapeutica farmacologica aveva fatto desistere i pazienti parkinsoniani dal tentare ogni approccio terapeutico ritenendo la malattia come “incurabile”. Per tale motivo fu ritenuto utile al gruppo del Parkinson, svolgere propaganda tra i malati e i loro familiari, per rendere più attuale l'intervento terapeutico, anche preventivo.

Tuttavia il gruppo del Parkinson, continuò a mantenere come programma fondamentale, l'attività scientifica, incentivando costantemente l'interesse per questa malattia.

A tale scopo furono consolidati contatti con gruppi di ricerca stranieri per facilitare lo scambio delle conoscenze attraverso congressi, simposi e l'interscambio di soggiorno nei Laboratori di ricerca, di studiosi italiani e stranieri.

Questo ampliamento delle ricerche condusse ad inserire tutte le sindromi neurodegenerative nell'ambito della LIMPE.

Nel 1983 con rogito notarile, la LIMPE si costituì come ente morale senza fini di lucro ai sensi dell'art.36 e seguenti c.c.. Seguendo le linee tracciate nei precedenti anni organizzava un congresso nazionale, che diveniva annuale, e che aveva la caratteristica di non avere una sede stabile: infatti ad anni alterni era convocato nel sud, nel centro e nel nord Italia per rendere più partecipi e facilitare maggiormente tutti i soci.

Inoltre l'argomento del congresso, pur rimanendo nell'ambito degli scopi della LIMPE, veniva assegnato dal Consiglio Direttivo sui campi più prolifici della ricerca per quell'anno. Seguendo questa

impostazione ogni anno erano invitati anche studiosi stranieri che avevano svolto le più valide ed originali ricerche scientifiche.

Il Congresso della LIMPE diviene così in Italia un punto di riferimento per conoscere le più attuali terapie e le vie della ricerca futura. Molteplici collegamenti con strutture analoghe all'estero hanno permesso un continuo scambio di informazioni.

La LIMPE ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Ministero della Sanità del 15 giugno 2000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 168 del 20/7/2000. E' iscritta con il n. 81/2000 nel registro della Prefettura di Roma.

Dal 2001 la LIMPE è registrata come società scientifica organizzatore di eventi ECM (Educazione Continua in Medicina) del Ministero della Salute per l'aggiornamento dei neurologi sugli avanzamenti degli studi e delle ricerche nel campo delle malattie neurodegenerative e per il rilascio dell'attestazione dei crediti formativi.